Morano Calabro (CS), secondo appuntamento con la XIV stagione di TeatroMusica

Data: 11 maggio 2014 | Autore: Giovanni Cristiano



MORANO CALABRO (CS), 5 NOVEMBRE 2014- Domenica 9 novembre alle 18,30 secondo appuntamento all'auditorium comunale con la XIV Stagione di TeatroMusica organizzata da L'Allegra Ribalta, sotto la direzione artistica di Franco Guaragna. In scena gli attori della compagnia castrovillarese Aprustum con "A che servono questi quattrini?", la celebre commedia scritta da Armando Curcio e resa famosa dal film omonimo con Eduardo e Peppino De Filippo. [MORE]

"Il danaro non ha mai dato la felicità a nessuno! Specialmente quann'è poco! " dice lo sprovveduto Vincenzino Esposito con una riserva di popolana ironia che mette in discussione la tesi del suo maestro filosofo, lo spiantato marchese Eduardo Parascandolo, barbone metafisico. Costui si aggira per i vicoli e i bassi di Napoli, raccogliendo adepti tra gli emarginati e i semplici che plagia con le sue bizzarre e fascinose teorie: "il denaro è un trucco, serve solo ad apparire ciò che non si è" secondo il vecchio furbo Professore. E di conseguenza il faticoso lavoro che lo procura è inutile; la vita è il dolce far niente, l'ozio filosofico, la liberazione della fantasia; la ricchezza inventata può procurare gli stessi vantaggi della ricchezza reale. Tesi che si ribalta in comico paradosso quando la sua applicazione esige al contrario frenetica organizzazione, competenza commerciale, astuzie e praticità dinamiche e non più contemplative che sistemeranno non solo l'incolto Vincenzino, ma pure il suo geniale maestro, inventore di un'eredità inesistente e comunque felicemente risolutiva. Scritta con successo da Armando Curcio per i De Filippo, alla vigilia della seconda guerra, prima che il furore attivo degli eventi devastasse ogni dolcezza, "A che servono questi quattrini?" sa smitizzare con garbo incensurabile retoriche corporativiste o stakanoviste di quegli anni esaltati.

La sceneggiatura è condita con battute tanto brillanti quanto intelligenti sul rapporto delle persone con i beni materiali, con l'apparire nella società, con le dinamiche uomo-donna nella vita di coppia. Il

tutto con buon gusto e senza mai scadere in volgarità. In quest'epoca di furia tecnologica, avvelenata dall'ansia di denaro e dal consumismo dissennato, la compagnia Aprustum (reduce dai successi de “Le voci di dentro” e di “Lu curaggio de nu pompiere napoletano”), porta in scena questa surreale commedia di Curcio affinché sia divertita riflessione per rivalutare, assolvendoli dal senso di colpa, anche il tempo improduttivo, le pause inerti che rivitalizzano la fantasia e il piacere del sentirsi vivere. Diretti sapientemente da Casimiro Gatto, sulla scena ci saranno Fedele Battipede, Antonio De Biase, Filomena De Tommaso, Nunziato Di Benedetto, Ivan Donadio, Luca Donadio, Marianna Fortunato, Luigi Grisolia, Rosanna Guaragna, Alessandro Laitano, Gabriele Pacenza, Mariella Pudia, Claudio Scriva e Lucrezia Zaccaro. Le scenografie sono di Andrea Magnelli. Ricordiamo che la stagione di TeatroMusica è il risultato dell’incessante e proficuo lavoro de L’Allegra Ribalta presieduta da Massimo Celiberto, in collaborazione con l’assessorato alla cultura del comune, l’Orchestra di Fiati di Morano, la Federazione Italiana Teatro Amatori, la Regione e la Provincia di Cosenza, il Parco Nazionale del Pollino.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/morano-calabro-cs-secondo-appuntamento-con-la-xiv-stagione-di-teatromusica/72633